

Oggetto: Costituzione di società pubblica soggetta a controllo analogo congiunto tra il Comune di Capri e il Comune di Anacapri per il servizio di igiene ambientale per l'isola di Capri.

Il Sindaco

Premesso che:

- il Comune di Capri e il Comune di Anacapri da tempo hanno condiviso un percorso volto all'individuazione di un modello di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per tutta l'isola di Capri attraverso la costituzione di una nuova società in house tra i due Comuni, cui affidare il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Ciò al fine di adeguare il modello gestionale in essere al mutato quadro normativo di riferimento e al contempo garantire il mantenimento di altissimi standard prestazionali di erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti per i residenti dell'isola e per i turisti, priorità rientranti tra le finalità istituzionali dei due enti e volte al soddisfacimento delle esigenze della collettività;
- a tal fine sia il Comune di Capri, con deliberazione della Giunta comunale n. 221 del 21/11/2022 e approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 06/10/2023, sia il Comune di Anacapri, con deliberazione della Giunta comunale n. 259 del 21/11/2022 e approvata dal Consiglio comunale con deliberazione 42 del 28/11/2022, hanno approvato uno specifico atto di indirizzo volto ad avviare l'iter istruttorio per la costituzione di una nuova società in house tra i due Comuni, cui affidare il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per tutta l'isola di Capri, in conformità alla normativa regionale di settore e compatibilmente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Richiamato che:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed in particolare, per quanto di interesse, si ritiene opportuno richiamare l'art. 5 "Meccanismi di incentivazione delle aggregazioni", l'art. 6 "Distinzione tra funzioni di regolazione e gestione nell'assetto organizzativo degli enti locali. Incompatibilità e inconferibilità", l'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale", l'art. 17 "Affidamento a società in house" e l'art. 33 "Disposizioni di coordinamento in materia di servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", tra le altre, contiene le norme in materia di gestione dei rifiuti e disciplina l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e smi, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che all'art. 3-bis disciplina "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali";
- la Regione Campania con la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, modificata più volte nel corso degli ultimi anni, ha approvato le "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare", con la quale assume, come riferimento delle azioni della Regione in materia di rifiuti, la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale;

In particolare, in riferimento alla predetta L.R.C.:



- con l'art. 23, per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO):
 - a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;
 - b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2;
 - c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;
 - d) Ambito territoriale ottimale Avellino;
 - e) Ambito territoriale ottimale Benevento;
 - f) Ambito territoriale ottimale Caserta;
 - g) Ambito territoriale ottimale Salerno.
- l'art. 24, al fine di consentire in base alle diversità territoriali una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ha previsto che ciascun ATO possa essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD) e che l'articolazione dell'ATO in Sub Ambiti Distrettuali è deliberata dall'Ente d'Ambito, sentiti i Comuni interessati, nel rispetto delle indicazioni generali del PRGRU e sentita la Regione. Altresì, il comma 6-bis di tale articolo prevede espressamente che i SAD possono individuare il soggetto gestore nel rispettivo territorio ove previsto nella convenzione fra i Comuni partecipanti e condiviso dall'EdA, anche con riferimento a singoli segmenti del ciclo;
- l'art. 25 ha fatto obbligo ai Comuni della Campania di aderire all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EdA. Con il medesimo articolo sono stati istituiti i seguenti Enti d'Ambito:
 - a) EdA NA 1;
 - b) EdA NA 2;
 - c) EdA NA 3;
 - d) EdA AV;
 - e) EdA BN;
 - f) EdA CE;
 - g) EdA SA.
- l'art. 26 ha previsto che per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- l'art. 26-bis ha previsto che se i Comuni costituiti in SAD si avvalgono della facoltà di individuare il soggetto gestore nel rispettivo territorio, individuano le forme di gestione dei servizi e le dotazioni essenziali per la loro gestione con riferimento al bacino del SAD e, attraverso il Comune all'uopo designato in convenzione, deliberano l'affidamento dei servizi in conformità alle forme di gestione individuate e provvedono alla stipula dei contratti di servizio nel rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti ove trattasi di gestione in house. Inoltre, ove la forma di gestione dei servizi individuata è l'affidamento a società in house, partecipate dai Comuni, a totale capitale pubblico, di nuova costituzione o già esistenti, i Comuni approvano gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione, nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, dell'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 138/2011, del decreto legislativo 175/2016 e del decreto legislativo 201/2022.

Preso atto che:

• i Comuni di Capri e Anacapri sono ricompresi nell'ATO Napoli 3;



• in un primo momento l'EdA NA 3 con Delibera del CdA n. 9 del 17.11.2020 ha proceduto all'adozione del Piano d'Ambito, ripartendo il territorio di ATO Napoli 3 in cinque Sub Ambiti Distrettuali e che i Comuni di Capri e Anacapri sono stati ricompresi nel SAD n. 1, unitamente ai seguenti Comuni: Piano di Sorrento, Pimonte, Sant'Agnello, Meta di Sorrento, Vico Equense, Castellammare di Stabia, Agerola, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sorrento, Massa Lubrense;

Rilevato che:

- pur comprendendo la *ratio* del Legislatore, nazionale prima e regionale poi, di organizzare il servizio integrato di gestione dei rifiuti sulla base di ambiti territoriali ottimali, è da rilevare che un tale modello di gestione non può non tenere conto delle specificità e delle necessità di alcuni territori, le cui caratteristiche e peculiarità richiedono una gestione autonoma di determinati servizi;
- la modifica dell'art. 119 Costituzione, approvata con la Legge Costituzionale n. 2 del 07/11/2022, ha impegnato la Repubblica a riconoscere la peculiarità delle isole e ad adottare le misure necessarie a rimuovere gli ostacoli derivanti dall'insularità;
- in più occasioni i Comuni di Capri e Anacapri hanno richiesto all'EdA NA 3 di poter costituire uno specifico SAD all'interno dell'ATO NA3, date le peculiari caratteristiche e necessità dell'Isola di Capri, soggetta inoltre ad elevatissimi flussi turistici che caratterizzano l'isola quale meta turistica di richiamo nazionale ed internazionale e che richiedono particolari modalità organizzative del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso, altresì atto che

• con deliberazione del Consiglio d'Ambito EdA NA3 n. 8 del 29.12.2023, è stata modificata la precedente delibera del CdA n. 9 del 17.11.2020, ed il territorio dell'ATO Napoli 3 è stato ripartito in dieci SAD e che i Comuni di Capri e Anacapri sono stati ricompresi nel SAD n. 9, quale SAD autonomo;

Considerato che:

- in ossequio al dettato normativo regionale, i Comuni di Capri e Anacapri, giuste deliberazioni dei Consigli comunali di Capri n. 3 del 22/02/2024 e di Anacapri n. 2 del 22/02/2024, hanno provveduto ad approvare la convenzione per la formale costituzione del SAD n. 9 ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 267/2000;
- con le summenzionate deliberazioni, il SAD n. 9 è stato denominato "Isola di Capri", il Comune di Capri è stato individuato Comune capofila ed è stato approvato quale modello gestionale per lo svolgimento in forma integrata dei servizi di Igiene Urbana (raccolta, trasporto, spazzamento, servizi ausiliari ed accessori) quello dell'affidamento ad una società in house, a totale capitale pubblico, da costituire tra i Comuni aderenti al SAD n. 9;
- la convenzione tra i due Comuni è stata sottoscritta in data 29/03/2024 e registrata con numero di repertorio **n. 322**
- altresì, i Comuni di Capri e Anacapri, giuste deliberazioni dei Consigli comunali di Capri n. 4 del 22/02/2024 e di Anacapri n. 3 del 22/02/2024, hanno provveduto ad approvare la convenzione tra il Comune Capofila e l'EDA NA 3 ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 267/2000;
- la convenzione tra il Comune capofila e l'EDA NA 3 è stata sottoscritta in data 25/10/2024 e registrata con numero di repertorio 324.



Dato atto che

- i Comuni di Capri e Anacapri da molti anni gestiscono il servizio di igiene ambientale nei rispettivi territori attraverso proprie società in house, con ottimi risultati sia sotto un profilo qualitativo del servizio che della sostenibilità finanziaria, perseguendo efficacemente le proprie finalità istituzionali. I due Comuni finora non hanno avuto problemi nella gestione delle rispettive società in house e i bilanci degli enti risultano solidi e in buona salute finanziaria;
- il Comune di Capri ha affidato la gestione dei servizi di igiene ambientale alla propria società in house Capri servizi srl fino al 30/06/2029, in forza dell'affidamento effettuato con deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 20/12/2016;
- il Comune di Anacapri ha affidato la gestione dei servizi di igiene ambientale alla propria società in house Anacapri servizi srl fino al 31/12/2027, in forza dell'affidamento effettuato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 19/02/2020;

Considerato che:

- i Comuni di Capri e Anacapri hanno in corso dei contratti di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale con le proprie società in house con scadenze temporali differenti e la società sarà conferitaria del ramo d'azienda relativo al servizio di igiene ambientale da parte delle due attuali società gestori del servizio nei due Comuni;
- la scelta del conferimento del ramo d'azienda delle due società attuali gestori del ciclo dei rifiuti nei Comuni di Capri e Anacapri alla nuova società, con il trasferimento dei relativi contratti in corso, trova compiuta legittimazione per il restante periodo comune degli affidamenti in corso effettuati dai due enti locali, dunque fino al 31/12/2027, a salvaguardia anche dei rispettivi investimenti effettuati;
- il completamento dell'iter per la costituzione della nuova società richiede ancora del tempo; quindi, la decorrenza del trasferimento dei contratti di servizio alla nuova società presumibilmente avverrà a far data dal 01/01/2026;
- la nuova società opererà per un periodo complessivo pari a circa due anni in forza del conferimento del ramo d'azienda delle società Capri servizi srl e Anacapri servizi srl per la gestione del servizio di igiene ambientale nei Comuni di Capri e di Anacapri. Successivamente, i due Comuni, attraverso il SAD n. 9 "Isola di Capri", effettueranno le ulteriori valutazioni con la predisposizione dei necessari documenti per il nuovo affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti per tutta l'isola di Capri a decorrere dal 01/01/2028;
- per tutto quanto esposto, atteso che non trattasi di nuovo affidamento, non si è ritenuto necessario, in questa fase, predisporre la relazione di cui all'art. 14 comma 3 del D. Lgs. 201/2022, nonché far asseverare il piano economico-finanziario ai sensi dell'art. 14 comma 4 e art. 17 comma 4 del medesimo D. Lgs., ancorché molteplici degli elementi ivi previsti sono stati analiticamente esaminati e valutati ai fini delle scelte in discorso;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» ("TUSP"), che disciplina la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche e valorizza aggregazioni che permettano di costituire soggetti di dimensioni adeguate e di ottenere economie ed efficienze che impattino positivamente sulle finanze pubbliche;

Ritenuto che:

• la creazione di una sinergia tra i Comuni di Capri e Anacapri nella gestione unitaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti rappresenta un'importante opportunità, al fine di ottimizzare i



risultati, sia in termini economici con evidenti risparmi di spesa, sia in termini di efficienza organizzativa con performance operative migliori rispetto a quelle raggiungibili dai due Comuni singolarmente considerati. Inoltre, i vantaggi stimati devono essere considerati quali risultati iniziali, frutto delle proiezioni delle attuali gestioni e destinati ad essere implementati e incrementati in ragione delle sinergie generate dalla gestione unitaria del servizio in un periodo di medio-lungo termine. In tal senso, date le positività attese, il modello delle gestioni associate di funzioni è perseguito anche per ulteriori servizi, quali la gestione delle politiche sociali o l'istituzione dell'area marina protetta;

- le verifiche, gli approfondimenti e le analisi condotte in relazione all'ipotesi di gestione integrata del servizio rifiuti da parte di un'unica società per tutta l'isola di Capri hanno portato ad individuare quale soluzione più adeguata la costituzione di una società a partecipazione diretta integralmente pubblica tra i Comuni di Capri e Anacapri, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto, ai sensi di quanto previsto dalla vigente legge regionale Campania 14/2016;
- in ragione dei contratti di servizio in corso per la gestione dei servizi di igiene ambientale tra i Comuni di Capri e Anacapri e le rispettive società in house, Capri servizi srl e Anacapri servizi srl, è stata individuata quale soluzione ottimale quella del conferimento dei relativi rami d'azienda per la gestione del servizio di igiene ambientale alla NewCo, in modo da garantire la continuità del servizio per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti per tutta l'isola di Capri in capo alla nuova società, secondo il modello dell'in-house providing, almeno per la durata residua comune dei contratti di servizio in corso con le attuali società gestori del servizio;

Valutato che:

- la gestione del servizio integrato dei rifiuti rientra tra le finalità istituzionali e al fine di valutare analiticamente le ragioni e la finalità, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della scelta del modello organizzativo dell'in-house providing attraverso la costituzione di una nuova società, compatibilmente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, sono stati predisposti, con l'ausilio di professionisti incaricati e con il contributo di più uffici comunali e delle società in house attuali gestori del servizio per i due Comuni, i seguenti documenti:
 - Business plan (allegato A)
 - Piano industriale (allegato B)
 - Piano economico-finanziario e relazione al PEF (allegato C)
 - Statuto (allegato D)
 - Regolamento per il controllo analogo congiunto (allegato E)
- dall'analisi di tali documenti summenzionati e allegati alla presente deliberazione, appaiono evidenti i vantaggi e le sinergie di una gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti per tutta l'isola di Capri, attraverso un'unica società in house tra i Comuni di Capri e Anacapri, idonei a generare effetti positivi sia sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria con significative economie di scala e maggiore flessibilità del servizio, sia in termini di miglioramento del livello qualitativo e prestazionale dei servizi con benefici per la collettività e la tutela più appropriata del superiore interesse pubblico;
- nella scelta del modello di gestione sono stati presi in considerazione molteplici elementi, tra cui si evidenziano in particolare: le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio di gestione dei rifiuti e dei livelli qualitativi da assicurare per le peculiari caratteristiche isolane di Capri; la



situazione economico-finanziaria dei Comuni di Capri e di Anacapri, nonché dei risultati attesi, tenuto conto dei risultati finora ottenuti dalle due società partecipate gestori del servizio di igiene ambientale da molti anni; le finalità istituzionali e la sostenibilità finanziaria prospettica dell'attività, in termini di idoneità a preservare l'equilibrio tra ricavi e costi, anche in termini di ricaduta per gli utenti sui quali ricade la tassa rifiuti;

- con la nuova società i due Comuni si prefiggono l'obiettivo di gestire unitariamente il ciclo integrato dei rifiuti per tutto il territorio dell'isola di Capri, in linea con il dettato normativo europeo, nazionale e regionale, nonché nell'ottica già indicata più volte da ARERA di una gestione del servizio rifiuti a livello di ambiti ottimali, nella fattispecie di sub-ambito distrettuale, e di far divenire la nuova società un modello di riferimento per altre realtà isolane nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in un'ottica di economia circolare;
- la costituzione della nuova società a totale partecipazione pubblica e il conferimento dei rami d'azienda di Capri servizi e Anacapri servizi relativi alla gestione del servizio di igiene ambientale rappresentano due segmenti strettamente interconnessi di un'operazione caratterizzata da intrinseca unitarietà, il che consente, in ossequio al principio ex art. 1 della legge n. 241/1990 di economicità dell'azione amministrativa, che tutti gli atti, i documenti e gli adempimenti relativi alla stessa possano essere approvati con la presente deliberazione e, pertanto, mediante un unico passaggio decisionale al fine di ottimizzare i risultati prefissati dalle Amministrazioni comunali mediante l'approvazione dei precedenti atti di indirizzo, ancorché il conferimento del ramo d'azienda avverrà solo a seguito della costituzione formale della nuova società e presumibilmente a far data dal 1 gennaio 2026;
- in più occasioni i Comuni di Capri e Anacapri hanno attivato forme di consultazione pubblica in modo da condividere con tutta la comunità il percorso intrapreso e le scelte in-itinere in relazione al modello di gestione del servizio integrato dei rifiuti per tutta l'isola di Capri. Infatti, i due Comuni hanno avviato una prima consultazione pubblica già nel mese di settembre 2023, allorquando, a seguito dell'approvazione dei primi atti di indirizzo da parte dei rispettivi organi, sono stati pubblicati sui siti web istituzionali dei due enti degli specifici avvisi pubblici volti ad informare la cittadinanza e tutti gli stakeholder sul percorso avviato e gli stessi sono stati invitati a presentare proposte, contributi e osservazioni. Ad esito di tale prima consultazione non sono pervenuti riscontri. Altresì, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016, anche il presente schema di atto deliberativo è sottoposto dai due Comuni a forme di consultazione pubblica;
- il riconoscimento delle peculiarità delle isole e il superamento degli svantaggi derivanti dall'insularità di recente sono stati riconosciuti a livello Costituzionale con l'approvazione della legge costituzionale 7 novembre 2022, pubblicata in GU n. 267 del 15/11/2022, che ha portato alla modifica dell'art. 119 della Costituzione. Infatti, la nuova formulazione testuale di tale articolo prevede il seguente nuovo comma 6: "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità." Difatti, le esigenze del servizio di gestione dei rifiuti sull'Isola di Capri non possono essere equiparate a quelle dei Comuni su terraferma, dove, anche in ragione dei flussi turistici e dell'esclusività naturalistica della meta, Capri e Anacapri hanno finora assicurato altissimi standard qualitativi del servizio, raggiungendo alte percentuali di raccolta differenziata e riciclaggio, salvaguardando al contempo le peculiarità territoriali, l'andamento dell'economia locale e l'immagine pubblica dell'isola. Pertanto, in ragione della legittimazione costituzionale e degli ottimi risultati finora



raggiunti dai due Comuni attraverso la gestione in-house providing del servizio di igiene ambientale, in linea con il quadro normativo vigente, la gestione del servizio integrato dei rifiuti con una nuova società in house rappresenta la migliore scelta possibile;

- la nuova società in house, a totale partecipazione pubblica, tra i Comuni di Capri e Anacapri sarà denominata "Isola Azzurra" e avrà la forma di società a responsabilità limitata. La NewCO avrà un capitale sociale pari a 300.000,00 € (trecentomila euro), di cui il 60% sarà versato dal Comune di Capri e il 40% dal Comune di Anacapri, valori posti a garanzia della costituzione della nuova società e che i due Comuni intendono mantenere invariati nel tempo nei rispettivi valori percentuali, anche successivamente al conferimento del ramo d'azienda delle rispettive società in house, al fine di preservare gli equilibri raggiunti tra le parti;
- nella fattispecie in discorso e oggetto della presente deliberazione non viene in essere un nuovo affidamento ad una nuova società in house, ma viene costituita una NewCO tra i Comuni del SAD 9 "Isola di Capri", che sarà conferitaria dei rami d'azienda concernenti il servizio di igiene ambientale delle rispettive società in house dei Comuni di Capri e Anacapri attuali gestori del servizio e in ragione di ciò la NewCO opererà nel primo periodo in forza dei contratti ad essa trasferiti per il periodo residuo comune degli affidamenti in corso di validità, al fine di dare concreta attuazione al dettato normativo regionale e gestire il servizio integrato del ciclo dei rifiuti nell'ambito del SAD e quindi per tutta l'isola di Capri.

Tutto ciò premesso, nell'intento di motivare ancora più analiticamente le scelte di cui alla presente deliberazione, si rappresenta che:

- per quanto concerne la sussistenza dei requisiti per la costituzione di una società, ai sensi degli artt. 5 e 7 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP), preliminarmente si osserva che nel caso specifico la costituzione della nuova società per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del SAD n. 9 Isola di Capri, avviene in conformità all'espressa previsione legislativa regionale della Campania, in particolare il comma 7 dell'art. 26-bis della legge 14/2016 che testualmente recita: "Ove le deliberazioni che individuano la forma di gestione di cui al comma 1 prevedono, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 201/2022, l'affidamento a società in house, partecipate dai Comuni, a totale capitale pubblico, di nuova costituzione o già esistenti, gli EdA le trasmettono tempestivamente ai Comuni, che, entro novanta giorni dalla ricezione, approvano gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione, come definiti dagli EdA, nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, dell'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 138/2011, del decreto legislativo 175/2016 e del decreto legislativo 201/2022, per garantire il rispetto dei termini di cui al comma 2."
- inoltre, ai sensi degli art. 5 e 7 del D. Lgs. 175/2016 e conformemente alle indicazioni impartite in materia dal Giudice contabile, al fine di dare specifica evidenza a tutte le valutazioni sottese alle scelte effettuate ed a motivare analiticamente la costituzione della nuova società in house, in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per la costituzione di una società, si evidenzia quanto segue:
- con particolare riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016, nonché le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa



- la costituzione della nuova società, e il successivo conferimento del ramo d'azienda dalle società Capri servizi e Anacapri servizi relativo alla gestione del servizio integrato dei rifiuti, sono rispettose di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, avendo la NewCO per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità dei Comuni di Capri e Anacapri, quale appunto il servizio di igiene ambientale, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale. Tale servizio, affidato alla nuova società attraverso il SAD n. 9 "Isola di Capri", formalmente costituito ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e delle indicazioni dell'EDA NA3, sarà espletato nel primo periodo in forza del trasferimento dei contratti in essere già affidati dai due Comuni alle rispettive società in house per la durata residua comune di tali contatti, conformemente al dettato normativo regionale di cui alla L.R.C n. 14/2016. Si evidenzia, altresì, che le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti sono attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- i Comuni di Capri e Anacapri, che attualmente si avvalgono delle società Capri servizi e Anacapri servizi per la gestione del servizio di igiene ambientale, non hanno altre società in house, dirette o indirette, chiamate ad occuparsi delle attività concernenti la gestione del ciclo dei rifiuti. Quindi, con il conferimento dei relativi rami d'azienda alla NewCo, non ci saranno duplicazioni societarie volte alla gestione di un medesimo servizio e tantomeno inefficienze gestionali. Piuttosto, la gestione unitaria del servizio attraverso un'unica società rappresenta un'oculata scelta in termini di ottimizzazione delle risorse pubbliche, essendo attesti risparmi economici, un più efficace utilizzo delle risorse ed un efficientamento organizzativo come ben evidenziato nei documenti allegati alla presente deliberazione. Per quanto concerne le attuali società in house dei due Comuni, si evidenzia che il Comune di Anacapri ha manifestato l'intenzione di mettere in liquidazione la società Anacapri servizi srl, mentre il Comune di Capri ha avviato l'iter per affidare ulteriori servizi pubblici locali e strumentali alla società Capri servizi srl, tra cui il patrimonio;
- l'isola di Capri rappresenta un unicum nel panorama Nazionale, con una struttura morfologica complessa e un'estensione territoriale di 10,4 km2. La vegetazione lussureggiante, i colori straordinari del mare, le grotte meravigliose, la storia e le naturali caratteristiche di Capri sono conosciute a livello mondiale e la rendono la perla turistica del golfo di Napoli e del Mediterraneo. Infatti, nel panorama delle principali mete turistiche, l'isola di Capri rappresenta una destinazione "esclusiva" a livello internazionale. Il contesto paesaggistico privilegiato, le limitate disponibilità di posti in termini di recettività e gli altissimi standard qualitativi dei servizi offerti caratterizzano Capri come un brand mondiale riconosciuto universalmente. I livelli di attrattività raggiunti, considerata anche la stagionalità dei flussi turistici, per essere mantenuti richiedono una gestione dei servizi adeguata al contesto e alle peculiari necessità del territorio isolano e non certo accumunabili ad una gestione dei servizi per i Comuni su terraferma con esigenze completamente diverse. Pertanto, la gestione del servizio integrato dei rifiuti attraverso una società in house rappresenta una vera e propria necessità, al fine di salvaguardare l'isola di Capri e tutte le sue specificità, anche in termini di governance pubblica dei servizi di interesse generale. Il controllo analogo in forma congiunta può consentire ai due Comuni dell'isola di verificare puntualmente, attraverso tutti gli uffici preposti, la rispondenza del servizio agli standard richiesti. Tanto, ancor di più, nell'ottica di perseguire le finalità istituzionali con le esigenze della popolazione e il soddisfacimento degli interessi della collettività.



- le Amministrazioni di Capri e di Anacapri da molti anni gestiscono il servizio di igiene ambientale attraverso le proprie società partecipate che finora hanno assicurato il raggiungimento di ottimi risultati, sia sotto il profilo della sostenibilità finanziaria, sia per i risultati raggiunti, rappresentando difatti un consolidato modello di gestione. Anche i bilanci dei due Comuni danno evidenza di buoni risultati gestionali e amministrativi, risultano solidi e in buona salute finanziaria. Quindi, una gestione unitaria del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti tra i Comuni di Capri ed Anacapri mira a perseguire i principi di efficienza, economicità ed efficacia, fondendo le conoscenze e le competenze maturate in tanti anni di esperienza di gestione sul territorio, generando positive sinergie istituzionali.
- é di tutta evidenza che risulta necessario garantire per tutta l'isola elevatissimi standard qualitativi del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti in considerazione dell'immagine pubblica che riveste Capri nel mondo, degli importanti flussi turistici di livello internazionale che interessano l'isola, delle peculiarità derivanti dall'insularità e che tali aspetti nel loro insieme rappresentano finalità istituzionali di primaria importanza che non possono essere trascurate nel processo valutativo sotteso alle contenute nella presente deliberazione e che solo il modello gestionale dell'in-house providing può consentire una garanzia di tutela dell'interesse pubblico, un puntuale controllo diretto e una maggiore flessibilità gestionale. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo valutano l'opportunità di integrare, gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti.
- pertanto, l'attuale modalità di gestione del servizio dei rifiuti sull'isola resta la migliore possibile, in grado di salvaguardare gli altissimi standard di efficienza e qualità raggiunti, nonché le esigenze territoriali concernenti i bisogni della popolazione, i costi per gli enti locali e per gli utenti, l'immagine pubblica, i livelli turistici e l'economia locale.
- i limitati spazi disponibili sull'isola rendono ancora più complessa l'organizzazione del servizio, dove risulta difficile trovare aree per parcheggio mezzi e ricovero attrezzature e dove le vie molto strette dell'isola richiedono l'utilizzo di mezzi di trasporto particolari e specifica conoscenza dei luoghi e comprovata esperienza nella guida in tali condizioni. Elementi questi che, uniti al caro vita, alla limitatissima disponibilità di alloggi a costi accessibili, ai collegamenti marittimi con la terraferma e al peculiare stile di vita isolano, rendono poco appetibile sul mercato la gestione del servizio di igiene ambientale sull'isola.
- ancor più nello specifico, l'organizzazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, sull'isola di Capri richiede una particolare conoscenza del territorio, la disponibilità di mezzi di raccolta specificamente adattati alle ristrette dimensioni delle strade, molteplici passaggi di raccolta non sempre programmabili con congruo anticipo, ma piuttosto da gestire in relazione all'andamento dei flussi turistici e all'organizzazione degli eventi di livello internazionale frequentemente promossi sul territorio isolano.
- inoltre, risulta evidente che i costi di Capri, non sono paragonabili ai costi della vita nell'area metropolitana di Napoli e sulla terraferma in generale. L'isola di Capri è riconosciuta nel mondo per l'esclusività della meta, con elevati costi di vita e di soggiorno, non agevolmente sostenibili da tutti. I costi per l'affitto delle sedi operative, per lo stoccaggio dei rifiuti, per il ricovero delle attrezzatture ed il parcheggio dei mezzi, ricadrebbero in particolar modo su un'eventuale società esterna cui affidare il servizio, con conseguente aggravio dei costi complessivi per la gestione del



servizio a carico delle finanze pubbliche e dei cittadini. Anche per tali ragioni, la scelta del modello dell'in-house providing appare il migliore, anche sotto il profilo della sostenibilità finanziaria e della convenienza economica, sia per i due Comuni che per la comunità isolana.

- pertanto, in considerazione che tali circostanze impattano in maniera inequivocabile sull'appetibilità della gestione del servizio rifiuti sull'isola di Capri da parte di operatori economici operanti sul mercato, risulta di agevole evidenza che il mancato ricorso non deriva da scelte precostituite, ma da elementi fattuali che rendono effettivamente non remunerativo tale settore sull'isola ai privati. Infatti, i costi di gestione dell'isola di Capri, i residui spazi disponibili, la scarsa disponibilità di alloggi a costi accessibili per operai e dipendenti rendono poco appetibile lo svolgimento del servizio ad operatori sul mercato, interessati principalmente a remunerare il capitale. Nella fattispecie solo con l'in-house providing è possibile non corrispondere un utile di mercato alla società che svolge il servizio e di conseguenza il costo economico ricadente sulla collettività sarà il minore possibile. Inoltre, da alcuni studi di settore esaminati, non molte società operati nella gestione del ciclo dei rifiuti a livello territoriale godono di buona salute finanziaria e margini sufficienti a garantire standard qualitativi del servizio molto alti, come quelli richiesti sull'isola di Capri e finora garantiti con buoni risultati dai due Comuni attraverso le rispettive società in-house.
- per quanto qui di interesse, si precisa che con la presente deliberazione non viene effettuato un nuovo affidamento, ma costituita una NewCO per la gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti per tutta l'isola di Capri e che nel primo periodo di operatività della nuova società la stessa opererà in forza del conferimento del ramo d'azienda delle attuali società gestori del servizio nei Comuni di Capri e Anacapri e quindi attraverso il trasferimento dei contratti in corso, che si ritiene possano continuare ad essere validi per il residuo periodo comune ai due Comuni, quindi fino al 31/12/2027.
- con specifico riferimento alla sostenibilità finanziaria e alla convenienza economica della scelta di costituire una nuova società in house, oltre a quanto evidenziato finora, nel business plan e nel piano economico-finanziario, allegati alla presente deliberazione e ai quali si rinvia per maggiori approfondimenti, è di tutta evidenza che Capri, essendo un'isola e collegata alla terraferma attraverso aliscafi e traghetti, sconta delle difficoltà logistiche che incidono notevolmente sia sulla complessità della gestione del servizio che sui relativi costi. Il know-how maturato finora dai Comuni di Capri e Anacapri con la gestione in-house providing del servizio di igiene ambientale costituisce un patrimonio immateriale di assoluto valore, che garantisce ai due Comuni di poter ottimizzare l'organizzazione del servizio e il contenimento dei costi, rispetto a qualsiasi altra società esterna.
- l'analisi e lo sviluppo dei costi per la gestione del servizio rifiuti attraverso una nuova società in house, per un periodo di cinque anni, rende evidente gli effetti positivi dell'operazione di aggregazione di Capri e Anacapri. In particolare, va sottolineato come già l'effetto sul conto economico aggregato delle sole spese per la gestione unitaria degli organi sociali e delle spese legali raggiunge un risparmio nel periodo di circa 185 mila euro. A ciò va aggiunto l'indubbio effetto di economie di scala dettate dai prezzi più bassi che sarà possibile spuntare attraverso l'appalto di maggior approvvigionamenti per i servizi di: trasporto marittimo, conferimento raccolta differenziata, consulenze tecniche, lavaggio automezzi, medicina sul lavoro, con una riduzione attesa di circa 204 mila euro. Una riduzione sensibile attesa è quella degli altri servizi che venendo razionalizzati per un unico soggetto economico danno luogo ad una riduzione di



ulteriori 166 mila euro circa. A tali riduzioni si aggiunge una minore incidenza delle assicurazioni, del materiale di manutenzione e del godimento beni di terzi pari ad euro 36 mila circa; il tutto riesce a far raggiungere un beneficio atteso totale di circa 591 mila euro. Tali elementi trovano specifico dettaglio di analisi nel piano industriale e nel piano economico finanziario, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- tutto quanto sopra riportato testimonia come l'operazione di aggregazione del servizio per i due Comuni, oltre ad avere riflessi positivi in termini di una migliore organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio dell'isola avrà l'ulteriore vantaggio di raggiungere livelli di economicità considerevoli, sia per i Comuni che per gli utenti.
- una riduzione di spesa a parità di servizi non potrà che riflettersi su due direttrici: un minor aggravio del costo del servizio su cittadini ed imprese e la possibilità per il management di poter investire in nuove e più efficienti tecnologie, con una attenzione particolare all'utilizzo nel ciclo aziendale di tecnologie "green".
- l'Isola di Capri ha il dovere di partecipare al "green deal" (patto verde) europeo che prende le mosse dall'Agenda 2030 delle Nazioni unite ed individua obiettivi aggiuntivi, più ambiziosi. In particolare, quello di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Per questo motivo la transizione ecologica, uno dei pilastri dello sviluppo sostenibile, riveste un ruolo prioritario nelle scelte dei Comuni di Capir e Anacapri, pienamente aderente al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In questo contesto, la sostenibilità non viene vista soltanto da un punto di vista ambientale, ma integra tutti gli ambiti di azione dell'Unione Europea ed il perseguimento di tali politiche risulta strettamente connesso con una gestione diretta del servizio integrato dei rifiuti e la nuova società, pertanto, si rende necessaria per perseguire efficacemente le finalità istituzionali promosse al livello comunitario, nazionale e locale, non altrettanto perseguibili se l'affidamento del servizio di gestione integrato dei rifiuti fosse esternalizzato ad altra società privata. In tal senso viene valorizzata la coerenza della costituzione della NewCO con i fini istituzionali dei due Comuni, con il rispetto della vigente normativa regionale e sull'indispensabilità di tale strumento societario per il conseguimento degli obiettivi prefissati, conformemente al quando normativo vigente, in quanto il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti è riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale.
- infatti, il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, riveste particolare importanza per i Comuni di Capri e di Anacapri e rientra a pieno titolo nei servizi fondamentali da continuare a garantire con altissimi standard qualitativi, al fine di salvaguardare i flussi turistici dell'isola e mantenere inalterata la qualità dell'offerta turistica ormai riconosciuta a livello internazionale, tanto che il "brand Capri" è ormai assunto per intendere l'esclusività turistica della meta, caratterizzata da bellezze naturali ineguagliabili.
- la gestione in-house providing assicurata finora delle società Capri servizi e Anacapri servizi ha permesso di pervenire ad altissimi standard qualitativi del servizio con il raggiungimento di alte percentuali di raccolta differenziata, con la piena soddisfazione dei cittadini e dei turisti dell'isola. Ed in tali aspetti si concretizza anche il conseguimento della *mission* istituzionale.
- oltre che da quanto finora esposto, dal contenuto dei documenti connessi all'operazione in questione, emerge chiaramente la compatibilità della scelta di costituire la nuova società con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in relazione ai risultati attesi anche in termini di standard qualitativi del servizio erogato, che rappresentano esigenze infungibili per le due Amministrazioni comunali.



- la nuova società, quindi, nel primo periodo opererà sulla scorta del conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio di igiene ambientale da parte delle società Capri servizi e Anacapri servizi, che svolgono il servizio sull'isola da tanti anni. Pertanto, l'organizzazione, l'expertise e il know-how maturato dalle società in house dei due Comuni, essendo destinati a transitare in capo alla nuova società e, dunque, a caratterizzarne l'operato costituiscono elementi di garanzia di successo. Infatti, sia Capri servizi che Anacapri servizi rappresentano realtà solide e consolidate sul territorio, dove da tempo svolgono il servizio di igiene ambientale in favore dei Comuni di Capri e Anacapri.
- per assicurare l'adempimento e il raggiungimento di tutti i servizi e gli obiettivi prefissati, la nuova società avrà alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.
- il personale di Capri servizi e Anacapri servizi, che transiterà nella nuova società, ha piena conoscenza del territorio dell'isola, è istruito puntualmente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; altresì è previsto il mantenimento di un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado attraverso l'organizzazione e l'erogazione di periodici corsi di aggiornamento.
- per lo svolgimento del servizio, data la particolare conformazione e urbanizzazione del territorio, con vie molto strette e affollate da turisti, vengono utilizzati mezzi specifici e attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. Tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature sono mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e presentabilità, essendo assoggettati a revisioni periodiche.
- la qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze del territorio hanno permesso di garantire finora un'isola pulita e accogliente per cittadini e turisti. E tali assicurazioni, da un'analisi costi benefici, con tutte le peculiarità esposte che caratterizzano l'isola di Capri, non possono essere attese da fornitori del servizio esterni al territorio isolano e rispondenti a logiche privatistiche ispirate al profitto.
- con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, e che gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate;
- si evidenzia che la gestione del servizio di igiene ambientale per tutta l'isola di Capri rientra nel più ampio progetto di creare sinergie istituzionali tra i Comuni di Capri e Anacapri, tra i quali si richiamano le politiche sociali e l'area marina protetta. Nella fattispecie dei rifiuti, servizio a carattere generale, la gestione al livello di Sub Ambito Distrettuale, all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale, come individuato dall'EDA NA 3 risulta conforme al dettato normativo europeo, nazionale e regionale. Con la nuova società si pone l'obiettivo di raggiungere positivi risultati e costituire un benckmark di riferimento per altri territori isolani nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti in un'ottica di economia circolare, considerata anche la specifica tutela riconosciuta dall'art. 119 comma 6 della Costituzione italiana, dove è specificamente previsto che "la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità." Il riconoscimento costituzionale non può



essere ignorato per la gestione di un servizio a rilevanza economica come quello dei rifiuti, dove forti sono le peculiarità dei Comuni di Capri e Anacapri, con un territorio isolano, piccolo e soggetto a flussi turistici non paragonabili ad altri comuni dell'area metropolitana di Napoli.

- per quanto esposto e contenuto nella documentazione relativa al presente atto, si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della nuova società riconducibili ad aiuti di Stato. Nello specifico, risulta difficile il verificarsi della fattispecie degli aiuti di Stato alle imprese, considerato che le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti sono attribuite all'ARERA ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, anche con la definizione dei metodi tariffari per la gestione dei rifiuti urbani.
- la nuova società, a cui sarà conferito il ramo di azienda del servizio di igiene ambientale da parte di Capri servizi e Anacapri servizi, sarà chiamata a gestire uno specifico servizio di interesse economico generale sottoposto a specifici vincoli e parametri imposti ex ante da ARERA, tali per cui la tariffazione è calcolata al fine di non eccedere la copertura integrale dei costi per lo svolgimento del servizio.
- inoltre, i due Comuni valutano in maniera costante, mediante il SAD n. 9 "Isola di Capri" e il coinvolgimento dei rispettivi settori competenti, la possibilità che le attività e le misure poste in essere possano configurarsi come concessione di Aiuti di Stato.
- con specifico riferimento alla previsione che gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo le modalità da essi stessi disciplinate, si dà atto che sin dall'inizio di tale percorso volto ad addivenire ad una gestione unitaria del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per tutta l'Isola di Capri, avvenuto con gli atti di indirizzo adottati dagli organi dei Comuni di Capri ed Anacapri, i due enti hanno assicurato la massima partecipazione della cittadinanza attraverso forme di consultazione pubblica, in particolare:
- il Comune di Anacapri, in data 13 settembre 2023, con avviso pubblicato sul sito web istituzionale ha informato la cittadinanza e tutti gli stakeholder del percorso avviato con il Comune di Capri per la costituzione di una nuova società per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per tutta l'Isola di Capri. Contestualmente, al fine di promuovere la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati, gli stessi sono stati invitati a presentare proposte, contributi e osservazioni da formalizzare all'Amministrazione comunale;
- il Comune di Capri, in data 19 settembre 2023, con avviso pubblicato sul sito web istituzionale ha informato la cittadinanza e tutti gli stakeholder del percorso avviato con il Comune di Anacapri per la costituzione di una nuova società per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per tutta l'Isola di Capri. Contestualmente, al fine di promuovere la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati, gli stessi sono stati invitati a presentare proposte, contributi e osservazioni da formalizzare all'Amministrazione comunale;
- ad esito della prima consultazione pubblica promossa dai due Comuni non sono pervenute proposte, contributi e osservazioni da parte della cittadinanza e degli stakeholder.
- inoltre, la pubblicazione dello schema *de quo* è avvenuta **dal** __/_2025 al __/_/2025 all'Albo pretorio online dei due Comuni per la presentazione di contributi e osservazioni. Al fine di dare adeguata pubblicità all'iniziativa e consentire la massima partecipazione possibile ai soggetti interessati, inoltre, è stato redatto un comunicato, reso noto a mezzo di pubblicazione nella sezione "News" del sito web istituzionale sia del Comune di Capri che del Comune di Anacapri e affissione nelle sedi e negli spazi istituzionali degli stessi.



• in tale periodo non sono intervenute osservazioni in merito/sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi.....

Considerato, inoltre, che:

- costituiscono parte integrante e sostanziale i documenti allegati alla presente deliberazione:
 - business plan;
 - piano industriale;
 - piano economico-finanziario e relazione al PEF;
 - statuto:
 - regolamento per l'esercizio sul controllo analogo congiunto;

si evidenzia che:

- il business plan: individua le strategie e la *vision* della nuova società, il dimensionamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'offerta del servizio che si intende garantire, la struttura e la forma della società, la fattibilità e la sostenibilità economica, l'idoneità dell'operazione a soddisfare le finalità istituzionali e gli obiettivi dei Comuni di Capri e Anacapri individuando i benefici di natura strategica, economica e finanziaria, nonché la compatibilità con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- il piano industriale: definisce gli obiettivi strategici e le azioni che la società deve perseguire, delinea l'attuazione degli gli indirizzi dei soci in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale di settore. Rappresenta gli elementi essenziali dell'atto costitutivo e sostanziali dell'organizzazione del servizio finora gestito dalle società in house dei due Comuni ed i risultati attesi con la nuova società, anche in termini di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale, in un'ottica di sviluppo e perseguimento degli obiettivi istituzionali di Capri e Anacapri. Espone l'analisi delle specificità e delle peculiarità del territorio dell'isola di Capri e le modalità organizzative di gestione del servizio, i fabbisogni di personale e strumentali, e le relative campagne di sensibilizzazione da promuovere sul territorio;
- il piano economico-finanziario e relazione al pef: delinea i risultati economici attesi con la nuova società, partendo dai dati storici di Capri servizi e Anacapri servizi viene data evidenza della convenienza economica dell'operazione e i risparmi di spesa conseguibili in un arco di tempo di breve-medio periodo;
- lo statuto della nuova società: definisce le regole in maniera chiara il in ordine al funzionamento della società, alla governance e all'organizzazione interna della società, la tutela delle peculiarità dei Comuni di Capri e di Anacapri e la salvaguardia delle relative peculiarità, il mantenimento dei patrimoni in capo ai soci e la disciplina della gestione congiunta per i due territori comunali dell'isola:
- il regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto: definisce le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei due Comuni sulla società.
- in una fase successiva verranno redatti i patti parasociali e specifici regolamenti: utili a regolamentare i comportamenti tra i soci e i rispettivi obblighi, al fine di garantire il corretto funzionamento della società ed evitare possibili incomprensioni tra i soci stessi, nonché disciplinare in maniera chiara ed univoca le regole interne per l'organizzazione e il funzionamento della società nelle modalità di gestione dei servizi e del personale.
- tali documenti allegati sostanzialmente coincidono con quelli allegati all'avviso di consultazione pubblica "Costituzione nuova società per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nell'isola di Capri", pubblicati sui siti web istituzionali dei Comuni di Capri e Anacapri;



tali operazioni i Comuni non avranno altre partecipazioni in società chiamate ad operare nella gestione del ciclo dei rifiuti;

- che la nuova società avrà un capitale sociale pari a 300.000,00 € (trecentomila euro), di cui il 60% sarà versato dal Comune di Capri e il 40% dal Comune di Anacapri, valori posti a garanzia della costituzione della nuova società e che i due Comuni intendono mantenere nel tempo invariati nelle rispettive percentuali;
- che con la nuova società si verificheranno significativi risparmi di spesa in termini di economie di gestione ed economie di scala, sarà garantita maggiore flessibilità del servizio e verrà perseguito l'interesse pubblico, con alti standard qualitativi del servizio e il contenimento del livello delle tariffe per i cittadini dell'isola.
- la costituzione di una nuova società in house sotto forma di s.r.l. tra i Comuni di Capri e di Anacapri risulta l'unica scelta possibile per affidare il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ad un unico soggetto gestore per l'isola di Capri in grado di assicurare una gestione sostenibile anche in relazione alle specificità del territorio;

Rilevata la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, nonché dagli artt. 5, 7 e 8 del D. Lgs. 175/2016.

Visti:

- l'art. 119 Costituzione Italiana
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 175/2016;
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il D. Lgs. n. 201/2022
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- la Legge Regionale della Campania n. 14/2016;

PROPONE

- 1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare la costituzione della nuova Società sotto forma di s.r.l. e la conseguente sottoscrizione di partecipazioni in essa, secondo le modalità descritte in premessa;
- 3. di denominare la nuova società "Isola Azzurra";
- 4. che la NewCO avrà un capitale sociale pari a 300.000,00 € (trecentomila euro), di cui il 60% sarà versato dal Comune di Capri e il 40% dal Comune di Anacapri, valori posti a garanzia della costituzione della nuova società e che i due Comuni manterranno nel tempo invariati nelle rispettive percentuali;
- 5. di approvare il conferimento del ramo d'azienda di Capri servizi / Anacapri servizi relativo alla gestione del servizio di igiene ambientale, secondo le modalità descritte in premessa,
- 6. di dare atto che, con il conferimento del ramo d'azienda delle due società attuali gestori del ciclo dei rifiuti nei Comuni di Capri e Anacapri, alla nuova società verranno trasferiti i relativi contratti in corso, attività, passività, personale, dotazioni strumentali, e che i contratti saranno attivi dalla data di operatività della nuova società fino al 31/12/2027, data comune per il restante periodo degli affidamenti in corso effettuati dai due enti locali;



 dall'analisi dei summenzionati documenti, oltre tutto quanto esposto nella presente deliberazione, si ravvisano le ragioni e le finalità che giustificano la scelta di costituire una nuova società e gestire il servizio di igiene ambientale per tutta l'isola di Capri attraverso il modello dell'in-house providing, coerentemente con le finalità istituzionali dei Comuni di Capri e Anacapri e conformemente al dettato normativo regionale;

Rilevato, inoltre, che:

- la valutazione complessiva sull'operazione in discorso è stata valutata tenuto conto anche delle previsioni dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, in relazione alle quali la nuova società si pone in una condizione di piena conformità;
- la nuova società in house sotto forma di s.r.l., infatti, presuppone il conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio integrato dei rifiuti da parte delle società in house attualmente affidatarie del servizio nei Comuni di Capri e di Anacapri, rispettivamente Capri Servizi srl e Anacapri Servizi srl ed è chiamata a gestire un servizio di interesse generale, come quello concernente il ciclo integrato dei rifiuti; avrà un numero di dipendenti adeguato al servizio da effettuare in tutto il territorio dell'isola, nettamente superiore al numero di amministratori; i due Comuni con il conferimento del relativo ramo d'azienda non avranno partecipazioni in ulteriori società per lo svolgimento di attività analoghe o similari; dalle analisi dei dati effettuate la nuova società avrà un fatturato superiore al milione di euro; i Comuni di Capri e Anacapri non hanno partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; la nuova società ineludibilmente favorisce il contenimento dei costi di funzionamento e persegue la logica dell'aggregazione di società;
- con riferimento alla previsione di cui all'art. 5, c. 2, TUSP, lo schema di atto deliberativo, con i relativi allegati, è stato pubblicato dal __/_/2025 al __/_/2025 sull'Albo pretorio online dei Comuni di Capri e Anacapri, per la presentazione di contributi e osservazioni, e che, onde dare adeguata pubblicità all'iniziativa e consentire la massima partecipazione possibile ai soggetti interessati, lo stesso è stato altresì reso noto mediante la redazione di un comunicato:
- pubblicato all'albo pretorio e nella sezione "News" dei siti web istituzionali dei due Comuni;
- affisso nelle sedi e negli spazi istituzionali del Comune di Capri e del Comune di Anacapri;
- senza che in tale periodo siano intervenute osservazioni in merito / in tale periodo sono intervenute le seguenti osservazioni [_____].
- si allega alla presente proposta anche il parere dell'organo di revisione, chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- che la presente deliberazione deve essere inviata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 ottobre 1990 287; Ritenuto tutto quanto esposto:
- che le scelte operate con la presente deliberazione risultano conformi con il quadro normativo vigente, in particolare con la legge regionale Campania n. 14/2016 e con quanto previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- che una volta costituita la nuova società, denominata Isola Azzurra, i Comuni di Capri e Anacapri gestiranno il servizio integrato dei rifiuti attraverso la nuova società, alla quale le attuali società in house dei due Comuni conferiranno i relativi rami d'azienda e che all'esito di



- 7. di approvare gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, come di seguito richiamati:
 - Business Plan, allegato A) alla presente deliberazione;
 - Piano Industriale, allegato B) alla presente deliberazione;
 - Piano Economico-Finanziario e relazione al PEF, allegato C) alla presente deliberazione;
 - Statuto, allegato D) alla presente deliberazione;
 - Regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto, allegato E) alla presente deliberazione;
- 8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 1 e 2, TUSP, la costituzione della nuova società è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali relative allo svolgimento del servizio di igiene ambientale, servizio pubblico ex lege di competenza comunale;
- 9. di pubblicare l'adottanda deliberazione:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013, nonché del D. Lgs. 175/2016 e all'albo pretorio online;
- 10. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Campania per le finalità previste dall'art. 5, c. 3, TUSP;
 - all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) per le finalità previste dall'art. 5, c. 3, TUSP;
 - agli Organi delle società in house Capri servizi e Anacapri servizi e di autorizzarle a porre in essere gli adempimenti conseguenti;
 - all'EdA NA 3;
- 11. di dare mandato alla Giunta ed ai Responsabili dei Settori competenti affinché pongano in essere le attività e/o gli adempimenti conseguenti, tra cui la possibilità di introdurre eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie e gli eventuali adeguamenti non sostanziali richiesti dalla Corte dei conti nell'ambito dell'attività di cui all'art. 5, c. 3, del D. Lgs. 175/2016;
- 12. **di precisare** che lo schema della presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, con i relativi allegati, è stato sottoposto a forme di consultazione pubblica dal __/_/2025 al __/_/2025, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D. Lgs. 175/2016 e che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni / sono pervenute le seguenti osservazioni [____];
- 13. di autorizzare e demandare agli uffici e gli organi competenti, il compimento di ogni altro adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione all'adottanda deliberazione, tra cui anche di introdurre eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;
- 14. di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il Sindaco (Francesco Cerrotta)